

Interpellanza Tomaschett concernente lo smaltimento dei fanghi dei pozzetti stradali e dei residui della pulizia stradale

Dall'introduzione dell'ordinanza sui rifiuti OPSR (RS 814.600) nel 2016 vige l'obbligo di trattare i fanghi dei pozzetti stradali e i residui della pulizia stradale con composizione prevalentemente minerale.

Finora l'Ufficio per la natura e l'ambiente ha tollerato il deposito di fanghi dei pozzetti stradali e residui della pulizia stradale con composizione prevalentemente minerale non trattati nelle discariche. Ciò è stato motivato dal fatto che lo stato della tecnica per il trattamento di questi rifiuti provenienti dalle strade non era ancora definito e che in passato il processo di trattamento non sempre permetteva il riciclaggio della frazione minerale.

Poiché lo stato della tecnica è ora stato stabilito dall'Ufficio federale dell'ambiente e negli ultimi anni il processo di trattamento è stato costantemente ottimizzato, l'Ufficio per la natura e l'ambiente dal 1° gennaio 2026 richiederà uno smaltimento a regola d'arte dei rifiuti provenienti dalle strade. Nel 2023 nel Cantone dei Grigioni sono state raccolte 3224 tonnellate di fanghi dei pozzetti stradali.

La regolamentazione non interessa solo il Cantone, bensì anche i comuni con le loro strade. Con scritto del 16 aprile 2025 i comuni sono stati informati in merito al fatto che

- gli impianti di drenaggio nel Cantone dei Grigioni (rimozione dell'acqua dai rifiuti provenienti dalle strade) possono continuare a essere utilizzati,
- in futuro, dopo il drenaggio i rifiuti dovranno essere trattati fuori Cantone. Ciò comporta costi supplementari per il Cantone e i comuni.

I comuni, che conformemente all'art. 35 cpv. 1 LCPAmb sono responsabili dello smaltimento dei fanghi dei pozzetti stradali e dei residui della pulizia stradale, rispettivamente i consorzi cantonali per la gestione dei rifiuti possono considerare la futura realizzazione di impianti di trattamento nel Cantone dei Grigioni.

In questo contesto le firmatarie e i firmatari pongono le seguenti domande:

1. Una decisione così costosa per il Cantone e per i comuni non avrebbe dovuto essere presa dal Consigliere di Stato competente, tanto più che la competenza per lo smaltimento spetta ai comuni?
2. Nel Cantone dei Grigioni risultano quantità sufficienti di fanghi dei pozzetti stradali e residui della pulizia stradale con composizione prevalentemente minerale per realizzare un impianto di trattamento centralizzato nel Cantone? Se sì, il Cantone potrebbe immaginarsi di gestirlo?
3. Dove si trovano gli impianti di drenaggio nel Cantone dei Grigioni e come sono organizzati?
4. Vi è la certezza giuridica che impianti di drenaggio regionali possano continuare il loro esercizio?

Coira, 13 giugno 2025

Tomaschett, Roffler, Luzio, Beeli, Berther, Berweger, Binkert, Bundi, Collenberg, Crameri, Derungs, Epp, Furger, Gansner, Holzinger-Loretz, Kohler, Lamprecht, Loepfe, Loi, Maissen, Mani, Natter, Righetti, Sax, Sgier, Ulber, von Tschärner, Wieland, Zanetti (Sent), Zanetti (Landquart)